



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

17 - 18 settembre 2022

Il Vero e il Falso nella Cultura e nelle Arti

Scritture e riscritture della storia: maestra di vita o di menzogna? Antonia Arslan

Abstract

Siamo sempre stati abituati a considerare la 'Storia' come un maestoso edificio che racconta e interpreta il nostro passato, ed è costruito sui fatti avvenuti (i 'mattoni', cioè la materia prima dell'edificio) raccontati nel loro susseguirsi e interpretati (la 'struttura' definitiva che appare davanti ai nostri occhi) dagli storici che la raccontano.

Ci è stato anche insegnato che - naturalmente - ogni storico del passato ha poi elaborato la sua propria interpretazione delle vicende umane che descrive, e che ciò in genere avviene rispettando la realtà concreta dei fatti accaduti. E gli storici successivi - riprendendo in esame gli stessi fatti con prospettive più ampie e maggiori informazioni - approfondiscono la comprensione degli eventi: una visione 'scientifica' della Storia come work in progress.

Nel Novecento e nel secolo in corso si è affermata una pericolosa distorsione: la Storia come opinione - e i fatti come mattoni non da adoperare, ma da scegliere a seconda che servano o no per costruire la realtà immaginaria che corrisponde alla volontà dello storico e alla creazione di mitologie ideologiche e politiche.

La Storia diventa vassalla del Potere, soprattutto autoritario. Stampa e Televisione seguono. Qualche esempio: dal nazismo - e fascismo - al caso clamoroso di Elena Ceausescu; dal comunismo sovietico all'insegnamento nelle scuole di Turchia; dai Balcani al Caucaso...